

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PESARO E URBINO

C O P I A

COMUNICAZIONI DEL SINDACO.	Nr. Progr.	23
	Data	29/04/2010
	Seduta Nr.	3

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 29/04/2010 alle ore 21:15 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Bravi Settimio	SINDACO	Presente	
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Bicchiarelli Federico	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Totale Presenti	16	Totale Assenti	1

Assenti giustificati i signori:

BRUSCAGLIA SILVIO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: DINI VALENTINA, LAPILLI ILARIA, ROMANINI IVANA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:
COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

IL PRESIDENTE

Ho solo una informazione per il Consiglio e riguarda l'intervento del capogruppo Parri nell'ultimo consiglio comunale, sulla delibera di approvazione del bilancio. Siccome ho visto che lo stesso intervento è stato pubblicato sul periodico INFORMARCI, consegnato a tutte le famiglie vadesi, faccio la seguente comunicazione ufficiale.

Il Consigliere Parri ha sottolineato lo scarso impegno dell'Amministrazione e degli uffici competenti nell'adempimento delle entrate ICI e TARSU.

Le cifre poste in esame nell'intervento del Consigliere Parri non si riferiscono a situazioni di evasione, ma su analisi della riscossione, per cassa e competenza, ed è del tutto normale che circa la metà dei tributi non vengano supportati da una "reversale di incasso" - documento che serve per regolare la riscossione che in alcuni casi slitta all'anno successivo per la sola ragione che le scadenze previste sono stabilite in prossimità della fine anno. Come bene dovrebbe sapere il Capogruppo Parri, le scadenze di fine anno, le chiusure anticipate di tesoreria - gestite dalla banca - non permettono di rendere leggibili come riscosse somme che - in realtà - già lo sono. Un tipico esempio di ciò è il blocco dei prelievi dal c.c. postale, o giroconti posticipati dell'Agenzia delle Entrate per i pagamenti fatti su delega "F24". Proprio per questa evenienza esiste la gestione a residui....

Tutte situazioni tecniche che non sono sinonimo di evasione o di scarso impegno..... Ma solo regole contabili che il nostro comune - come gli altri - è tenuto a rispettare.

Con il recupero evasione e con l'impegno e la dedizione dell'Amministrazione nel dare direttive e degli Uffici a recepirle e metterle in pratica - sempre con attenzione all'equità fiscale e con il buon senso, dimostrato dal contenzioso pressoché nullo - è stato possibile negli ultimi anni migliorare i servizi esistenti e attivarne di altri e in molti casi creare i presupposti di solidarietà che è possibile riscontrare nelle ultime iniziative nel sociale.

Non a caso il ns. comune rappresenta - in materia di tributi locali - un punto di riferimento per le altre Amministrazioni che ci hanno individuato come capofila in convenzioni inerenti la gestione associata di servizi, fra i quali il recupero delle entrate tributarie.

Per venire al dunque, la mancata riscossione Tarsu negli anni 2007 e 2008, si attesta su dati variabili tra il 3 e il 6 %. Tale percentuale non rientra nel novero dell'evasione, in quanto non sono ancora venuti meno i presupposti della fase della riscossione. Sarà "mancato recupero evasione" quando il Comune non sarà più in grado di espletare azioni consentite dalla legge per il recupero dell'imposta.

Situazione RISCOSSIONI TARSU al 31 marzo 2010 (oggi sicuramente diversa perché la riscossione è proseguita):

Anno	Importo bollette emesse €	Importo bollette riscosse €	Importo bollette non riscosse €	Percentuale non riscosso
2007	426.703,00	412.403,00	14.300,00	3,35 %
2008	484.645,00	454.842,00	29.803,00	6,15 %

Concludendo: far circolare notizie false ed inesatte (il 43% dei contribuenti non paga!), oltre a ledere l'immagine dell'amministrazione comunale di cui tutti noi facciamo parte, potrebbe - specie in questi momenti di difficoltà economica - incentivare gli utenti ad emulare un fenomeno che non esiste. Ciò potrebbe mettere in difficoltà il nostro bilancio e - di conseguenza - l'intera comunità amministrata e per questo suggerisco - a Parri e a tutti noi - di ponderare meglio in futuro, certe affermazioni.

PARRI: anche se sono "comunicazioni del sindaco" visto che sono stato chiamato in causa, mi sembra doveroso replicare. I dati che ho citato nel mio intervento erano i vostri. Presi dalla relazione sul Controllo di gestione effettuata dall'Ufficio Unico per i controlli interni. Se i dati sono inesatti, forse è il caso di predisporli meglio.

Anche nella relazione del revisore del conto al consuntivo 2009, che andremo a discutere in questa seduta, ci sono residui per mancate riscossioni pari a 90.000 euro. Da dove vengono? Sono stati riscossi? Se non ci fornite altre informazioni per noi sono non riscossi, visto che oggi siamo alla fine di aprile del 2010. Con il mio intervento non volevo certo invitare i cittadini a non pagare le tasse e tariffe comunali. Mi sono limitato a compiere una riflessione sui dati che ho trovato nei documenti contabili;

IL PRESIDENTE: I dati sono stati utilizzati male e bastava una richiesta all'ufficio per capire meglio. Comunque non è mia intenzione fare polemiche. Io ci tengo - per l'amministrazione e per gli uffici - a chiarire una cosa. Le riscossioni noi le facciamo, così come facciamo la lotta all'evasione fiscale. Se la Tarsu prevede due scadenze ed una è alla fine dell'anno è evidente che al 31 dicembre risultano delle cifre non riscosse. Dire che non pagano 43 famiglie su 100 è una distorsione dei dati. Il non pagato (che non vuol dire che non lo recupereremo nelle varie forme consentite dalla legge) oscilla tra il 3 e il 6%, altro che 43%.

PARRI: ho già spiegato il senso del mio intervento. Ho citato dati vostri; presi da vostri documenti contabili. Si poteva essere più chiari. Comunque riconfermo tutte le mie perplessità sulle riscossioni e più in generale sulla gestione del bilancio.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 23 DEL 29/04/2010

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 07/05/2010 al 22/05/2010 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 07/05/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 07/05/2010

IL Segretario Comunale

Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 17/05/2010, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 07/05/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella